



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com

ITALO CONTI



**...È DI NUOVO
NATALE 2**
ma non tale e quale

TUTELA SIAE 957514A

E' di nuovo Natale2 ma non tale e quale
Due atti brillanti di Italo Conti

PERSONAGGI

Inaria	PASTORA MADRE DI MIRIAM
Miriam	PASTORELLA SORELLA DI INARIA
Nazzim	PASTORE FIDANZATO DI MIRIAM
Vincenzo	PASTORE AMICO DI NAZZIM
Melina	TRUCCATRICE
Centurione	FORZA DELL'ORDINE
Melchiorra	MOGLIE DI BALDASSARRE

CORISTI

La scena surreale si svolge ai giorni nostri ma è ambientata nell'anno Zero. Surreale, perché il testo e gli oggetti di scena, ad esempio il cellulare di Miriam, non sono temporalmente supportati. Tutti si stanno preparando per l'evento dell'adorazione al Bambin Gesù e per l'arrivo dei Magi che dovrebbe avvenire di lì a poco. In scena un camerino con tavolino e specchio, una culla al centro in fondo sotto un arco che rappresenta una grotta. Siamo al secondo anno di adorazione e in rosso sono scritte le novità, mentre in nero ci sono le stesse battute del primo anno.



Scarica l'app Copioni sul telefono. Inquadra il Qrcode con il lettore QR del tuo cellulare o clicca uno dei due link:

SE HAI UN CELLULARE IOS

<https://apps.apple.com/it/app/copioni-teatrali/id1575227616>

SE HAI UN CELLULARE ANDROID

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.creareunaapp.editor.android60c1daadb7a7f>

Entra in scena Nazzim con un sacco e lo mette vicino alla culla poi si siede sfinito seguito da Vincenzo.

NAZZIM *(Entrando in scena irritato)* L'adorazione!! No dico: l'adorazione... Hai capito si? Io ancora devo stare dietro a tutto questo? E lo stress? No dico lo stress... dove lo mettiamo lo stress...? ueeee.... Dico a te è...

VINCENZO Che c'è che cosa vuoi?

NAZZIM non mi stai ascoltando?

VINCENZO E che stavo guardando l'allestimento...

NAZZIM E' l'allestimento di Natale... non è diverso dagli altri anni! Ci sta la grotta, la culla e tutto il resto... E comunque io di quello ti stavo parlando! Dell'adorazione... hai capito o no?

VINCENZO *(Entrando in scena insieme a Nazzim)* E ho capito? Certo che ho capito: guarda che lo so cos'è l'adorazione è!

NAZZIM E allora rivedi tutte le tue teorie in proposito, perché sono completamente sbagliate.

VINCENZO *(Incredulo)* Ah si?

NAZZIM Preciso!

VINCENZO E per quale motivo sarebbero sbagliate sentiamo... sempre che sia lecito saperlo?

NAZZIM Perché l'adorazione, che per definizione dovrebbe essere un momento di gioia e serenità...

VINCENZO Siiiiiiiiii

NAZZIM Si sta tramutando in un problema infinito!

VINCENZO (*Seccato e ripedendo meccanicamente*) ... Si sta tramutando in un problema infinito!

NAZZIM Esatto, proprio così!

VINCENZO E ma questa non è una novità!

NAZZIM In che senso?

VINCENZO me l'hai già detto almeno cento volte oggi prima di venire qui.

NAZZIM E te lo ripeto per la cent'unesima perché non ne posso più... giuro: non ne posso più.

VINCENZO E anche io non ne posso più Nazzì! Vogliamo dirla pure tutta com'è: tu sei stressato da far paura amico mio!

NAZZIM E che ti sono stato a dire fin'ora? Magari fossi solo stressato: io sono letteralmente fuso.

VINCENZO Beh: io non volevo essere così diretto, ma visto che te lo dici da solo, sappi che in effetti da un po' di tempo a questa parte sembri proprio un altro pastore.

NAZZIM Ma per forza. Per forza! Pare che se non ci sono io si blocca tutto l'iter organizzativo.

VINCENZO adesso non esagerare!

NAZZIM Ah io esagero? Ma le hai sentite?

VINCENZO Chi?

- NAZZIM Aleeeee... di bene in meglio: non le hai neanche sentite. Come faccio a parlare con te?
- VINCENZO Nazzi tu quando ti esprimi bisogna che ti spieghi perché la fusione che c'hai in testa t'ha preso anche il linguaggio!
- NAZZIM Mi riferisco a mia suocera e mia moglie: ti è chiaro il linguaggio adesso?
- NAZZIM E cosa avrei dovuto sentire: rammentami!
- NAZZIM Ah non lo so io: *“Nazzi l'hai preso questo? Nazzin l'hai fatto quell'altro? Nazzi è tutto a posto? Nazzi Nazzi Nazzi...”*
- VINCENZO E beh va bene... certo! Si appoggiano a te perché sanno che tu puoi ricoprire il ruolo di alta responsabilità che ti è stato dato per la buona riuscita dell'evento.
- NAZZIM *(Quasi chiedente aiuto)* No no! Non va bene per niente! M'hanno preso per uno schiavo tutto fare, altro che ruolo di alta responsabilità!
- VINCENZO Secondo me ti stai fissando.
- NAZZIM Scusa eh: ma se veramente io avessi un ruolo di alta responsabilità, secondo te, non dovrei scegliermi anche i tempi operativi? Tu che dici?
- VINCENZO *(Riflettendo)* Beh si in effetti...
- NAZZIM Ecco... e invece mi fanno girare come.... come....
- VINCENZO ... un frullatore!
- NAZZIM Esatto! *(Poi confuso e pensoso)* ... come un frullatore! Che è un frullatore?

- VINCENZO *(Tranquillo)* Un elettrodomestico!
- NAZZIM *(Confuso)* Un elettro che?
- VINCENZO Uffaaaaa Nazzi... Elettrodomestico: Lavatrice...
 frigorifero... microonde... come li chiami?
- NAZZIM Frigorifero... microonde? Ma che dici? Che roba è: Non ci
 si piglia un numero con te è!
- VINCENZO Poco male. Non devi mica giocare al lotto!
- NAZZIM Il lotto?
- VINCENZO Lascia stare non sono stati ancora inventati: come non
 detto!
- NAZZIM E fortuna che sei tu che non capisci a me... com'era quella
 parola... Elettro... che?
- VINCENZO T'ho deto lascia stare... stavamo dicendo che ti fanno
 girare?
- NAZZIM E si! In tutti i sensi mi fanno girare. Che poi tanta fretta,
 tanta fretta e, come al solito, sono sempre e solo io il primo
 ad arrivare.
- VINCENZO Veramente ci sarei pur'io.
- NAZZIM Si ma la sostanza non cambia!
- VINCENZO Cambia cambia: se proprio dobbiamo stilare una classifica
 siamo primi parimerito!
- NAZZIM Che c'entri tu in questo discorso che sto facendo? Io sto
 parlando di me.

- VINCENZO (*Offeso*) E certo, perché come sempre, anche se sono al tuo fianco per darti una mano, io sono considerato l'ultima ruota del carro vero?
- NAZZIM Non è per questo.
- VINCENZO E cos'è allora? Spiegati meglio!
- NAZZIM Mi riferivo all'organizzazione familiare!
- VINCENZO Nel senso di Sacra Famiglia?
- NAZZIM No! Nel senso molto meno sacro e più comune di famiglia: parlavo della mia.
- VINCENZO (*Critico e offeso*) Ah! Ora capisco perché non mi ci contavi: non sono considerato della famiglia io!
- NAZZIM Beh non ci vedo niente di strano. E' un dato di fatto: non siamo nemmeno parenti alla lontana!
- VINCENZO Però siamo amici!
- NAZZIM Ma si chi lo mette in dubbio questo?
- VINCENZO (*Critico e offeso*) E allora anche gli amici a volte sono considerati parte della famiglia!
- NAZZIM (*Accostandosi ironico*) Ma tu davvero fai? Non credevo fossi così permaloso.
- VINCENZO Non è questione di essere permalosi!
- NAZZIM A no? E che cos'è?
- VINCENZO E' questione di essere considerati!

- NAZZIM *(Partendo dall'italiano e arrivando all'inflessione siciliana)* E va bene! Se proprio ci tieni così tanto... vorrà dire che pure tu fai parte "Famigghia".
- VINCENZO Si certo: per entrare nel ratchet dello spaccio dei santini! Ma fammi il piacere!
- NAZZIM Se non ti senti abbastanza considerato benvenuto nel club!
- VINCENZO Senti lascia stare: me ne sto tranquillamente da solo!
- MAZZIM Stavo scherzando: se ti fa piacere ti considererò parte della mia famiglia!
- VINCENZO Davvero dici?
- NAZZIM A tuo rischio e pericolo... sì!
- VINCENZO Grazie! E' una bella cosa sentirsi accettati... spontaneamente!
- NAZZIM Non so quanto ti convenga è... visto che io mi riferivo alla festa dell'adorazione e nella specifica lamentela a mia suocera e mia moglie, ma se proprio ci tieni
- VINCENZO Che t'avranno fatto mai tua suocera e tua moglie?
- NAZZIM Ah ma allora non m'ascolti!
- VINCENZO Ti mettono fretta?
- NAZZIM Mi mettono fretta sì, ma vedrai che come sanno che fai parte della famiglia metteranno fretta anche a te e poi, come al solito, sono in ritardo loro! Tutto di fretta sempre di fretta. Io proprio non lo so che fretta c'era!

01 Entra il coro di passaggio sull'aria di Maledetta primavera:

*Che fretta c'era... adorà proprio stasera
Che fretta c'era ... damme tempo pure a me....*

VINCENZO (*Stupito*) E questi chi sono...?

NAZZIM quelli dell'anno scorso!

VINCENZO Li hai richiamati?

NAZZIM Perché non dovevo? Hanno fatto brutta figura?

VINCENZO Ma non è questo Nazzi'... e che tu alla fine te le cerchi proprio!

*Entra Miriam moglie di Nazzim. Va a prendere un trucco dove melina
trucca inaria traversando il palco ma senza filarlo*

MIRIAM Allora: E' tutto pronto?

NAZZIM (*A Vincenzo*) Visto? Come volevasi dimostrare!

MIRIAM Dico a te Nazzi' che stai fermo li a fare niente come al solito tuo...

NAZZIM Non ti viene in mente che io stia facendo niente adesso, perché ho fatto tutto prima?

MIRIAM E quindi è tutto pronto?

NAZZIM Ehhhhhh!

MIRIAM (*Pausa guarda nazzim minacciosa*) Si o no?

NAZZIM Ehhhhhh!

- MIRIAM (*Irata*) Che significa Ehhhhh...
- NAZZIM (*ironico*) Che non solo è tutto pronto ma è già nato, morto, sepolto... e risorto.
- MIRIAM Ahhhhhhh Bene bene bene me ne compiaccio! (*Pausa di riflessione*) No aspetta: ... in che senso risorto?
- NAZZIM (*Ironico*) Poichè mi pare che stiamo andando tutti di corsa oggi, seppure non ne comprenda il motivo, sto già pensando alla Pasqua e mi sono portato avanti nel tempo!
- MIRIAM (*Perentoria*) Nazzi?
- NAZZIM Dimmi cara!
- MIRIAM (*Perentoria*) Occhio alla penna è!
- NAZZIM (*A Vincenzo snobbandola*) Occhio alla penna dice!
- MIRIAM (*Perentoria*) Sì. E soprattutto vedi non fare lo scemo come al solito tuo per perdere tempo con altri perditempo come te.
- VINCENZO (*A Nazzim*) Ma che ce l'ha con me?
- NAZZIM (*A Vincenzo ironico*) E certo: non ci tenevi tanto ad essere della famiglia?
- VINCENZO Ho capito ma io non ho fatto niente!
- NAZZIM E proprio per questo sei considerato un perditempo! Adesso puoi ben immaginare cosa voglia dire avere al fianco una donna che ti apprezza e ti valuta per quello che sei!

- VINCENZO Oddio proprio bene bene non me l'immagino, ma una mezza idea me la sto facendo però!
- NAZZIM Allora resta single!
- MIRIAM (A *Nazzim*) Non fate gli spiritosi: siamo tutti qui per l'adorazione se non ancora non vi fosse chiaro!
- NAZZIM (A *Vincenzo*) Veramente per me è chiarissimo: per te amico mio?
- VINCENZO Come potrebbe non esserlo: ogni anno siamo qui per questo!
- NAZZIM Preciso!
- MIRIAM (*Perentoria*) E allora tu Nazzi, guardami negli occhi e dimmi seriamente: manca niente?
- NAZZIM (A *Vincenzo*) Manca niente?
- MIRIAM (A *Nazzim*) L'ho chiesto a te non a quell'altro scioperato che ti porti dietro!
- VINCENZO (*Infastidito*) Ah ah! Ma che ce l'ha con me un'altra volta questa?
- NAZZIM (*Ironico*) Sì, però questa volta t'ha elevato di grado. Da perditempo sei stato promosso a scioperato! E' un avanzamento mica da poco è...
- MIRIAM Giocate giocate vuoi due ma poi alla fine la riga del conto la tiro io, quindi dimmi se manca qualcosa!
- NAZZIM Assolutamente no!
- MIRIAM Sei sicuro?

E' di nuovo Natale² ma non tale e quale
Due atti brillanti di Italo Conti

- NAZZIM Sicurissimo!
- MIRIAM (*uscendo di scena*) Bene! Molto bene allora! Come sempre avevo ragione io e me ne compiaccio! (*ed esce*)
- NAZZIM (*Sfinito*) Che bella giornata è?
- VINCENZO (*Indeciso e delicato*) Scusa... posso farti una domanda intima e confidenziale?
- NAZZIM Spara!
- VINCENZO (*Indeciso e delicato*) Ma tua moglie è sempre così... diciamo... compiaciuta?
- NAZZIN Hai capito sì?
- VINCENZO E tu non dici niente?
- NAZZIM e cosa dovrei dire?
- VINCENZO Stai zitto? Non ti ribelli?
- NAZZIM A me, per il quieto vivere, tocca fare sempre tutto di corsa e senza lamentarmi ti è chiaro?
- VINCENZO Chiarissimo: altrochè!
- NAZZIM E allora prima di candidarti membro della mia famiglia potevi pensarci meglio... che tra l'altro pure il Messia c'ha messo del Suo.
- VINCENZO Adesso che t'ha fatto quel porello?
- NAZZIM Invece del 25 Dicembre non poteva nascere il 29 di Febbraio?

E' di nuovo Natale² ma non tale e quale
Due atti brillanti di Italo Conti

- VINCENZO E che cambiava scusa? Non correvi lo stesso?
- NAZZIM Sì, ma una volta ogni quattro anni però!
- VINCENZO Tu non stai messo bene è fratello... mo te l'ho detto!
- NAZZIM Grazie per la comprensione: (*rimettendosi in moto*) dai forza sbrighiamoci!
- VINCENZO Ma alla fine della fiera che t'importa di quello che dicono tua suocera e tua moglie? Tu pigliatela con calma tanto la festa mica scappa!
- NAZZIM Io lo so! E' per questo che mi chiedo che bisogno ci sia di correre, ma tant'è. Quindi sbrighiamoci che non le voglio sentire!
- VINCENZO Forse lo faranno per rispetto verso l'adorato?
- NAZZIM Se hai rispetto verso qualcuno ti muovi tu... non fai spompare gli altri!
- VINCENZO Allora forse perché vogliono che tutto sia organizzato a puntino?
- NAZZIM Come sempre!
- VINCENZO Intendevo che magari vorrebbero una festa diversa da quella dell'anno scorso!
- NAZZIM Diversa in che senso?
- VINCENZO Una festa tradizionale, ma al tempo stesso culturale... religiosa ma al tempo stesso popolare...

NAZZIM *(Interrompendolo)* Ah Ahhhhh! Il Natale è il Natale, non è che ti puoi inventare chissà che: o fai l'albero, o fai il presepe. Noi siamo pastori e il presepe ci tocca fare...

VINCENZO Si ho capito però...

NAZZIM *(Interrompendolo)* Ah Ahhhhh! Senza però. Se eravamo boscaioli allora noi si faceva l'albero: punto.

02 - Entra il coro di passaggio sull'aria Per fare un albero:

*Per fare l'albero ci vuole il seme...
E tante paallle da mette assiemeeee...
Con le luceette mille colori...
Mejo il presepe... co' li pastori...
Ma quanto è freeddo fallo de fo... o... ri!*

VINCENZO (A Nazzim) A Nazzi... ma questi entrano così senza preavviso a gamba tesa?

NAZZIN Si si ma tu non farci caso c'ho preso accordi io!

VINCENZO Sicuro che a tua moglie e a tua suocera gli va bene sì? Anche perché loro cercano di velocizzare il tutto per avere più tempo a disposizione in caso di intoppi... capisci a me...

NAZZIM E' proprio questo il problema: io non ti capisco!

VINCENZO Si saranno schifate di proporre il Natale nello stesso modo dell'anno scorso?

NAZZIM Che vuol dire schifate?

VINCENZO Si potrà fare meglio del macello dell'anno passato o no?

NAZZIM Mo ti ci metti pure tu?

- VINCENZO No... non è che mi ci metto pure io...
- NAZZIM (*Interrompendo Vincenzo*) E s invece! Ti ci metti pure tu! E allora chiariamo subito: lo scorso anno, come tutti gli anni, la festa l'ho organizzata io e non è stata per niente un macello.
- VINCENZO Nooooooooo
- NAZZIM Ma perché devi essere così disfattista?
- VINCENZO Sono realista Nazzi... fatti servire: ho fatto il militare a Cuneo!
- NAZZIM (*Confuso*) Che hai fatto tu?
- VINCENZO Il militare a Cuneo...
- NAZZIM (*Confuso*) Cuneo? E che è?
- VINCENZO Semmai dov'è! In alt' italia
- NAZZIM Cuneo, alt'Italia ma come caspita parli?
- VINCENZO Lascia stare: fa finta che non ho detto niente.
- NAZZIM No no io voglio capire che cosa passa dentro la tua testa!
- VINCENZO Non c'è bisogno, tanto Cuneo non esiste e l'Italia ancora non è stata fatta.
- NAZZIM Io sono preoccupato per te amico mio tu chai qualcosa che non va al cervello!
- VINCENZO Non ho niente di niente, soco che la mia impressione è quella dello scorso anno...

NAZZIM L'adorazione è stata un disastro.... Dillo...

VINCENZO ... e se posso darti un consiglio bisogna trovare il modo di cambiare qualcosa.

NAZZIM Cambiare?

VINCENZO Si si esattamente: cambiare!

NAZZIM Che bella parola. Se ne riempiono la bocca anche i Senatori Romani, ma se c'è una cosa che non si può fare in questo mondo è proprio cambiare.

VINCENZO Ma che dici: tutto è in continuo mutamento!

NAZZIM Esatto: muta... praticamente si traveste di diversità, ma niente cambia veramente.

VINCENZO Pertanto tu non credi nel progresso?

NAZZIM Ci credo nella misura in cui tu credi nel regresso!

VINCENZO Sarebbe a dire?

MAZZIM Che tutto passa e tutto ritorna . Oggi sconfiggi una malattia tu... e domani invece vince la malattia e tu muori.

VINCENZO *(Toccandosi)* Oh... ma portassi jella!

NAZZIM Era un modo di dire... come a significare...

VINCENZO ho capito ho capito: Una vittoria di Pirro...

NAZZIM *(riflettendo)* 'sto nome non mi è nuovo: chi è un amico tuo?

VINCENZO Ah ma allora sei proprio ignorante. Capisco il lotto, l'elettrodomestico e l'Italia che ancora devono essere inventati, ma Pirro... ohhhhh è stato re dell' Epiro 300 anni fa!

NAZZIM Non mi vorrei sbagliare ma io 300 anni fa mi sa che stavo facendo altro?

VINCENZO Lasciamo stare che con te è una guerra persa in partenza.

NAZZIM e invece a dimostrazione che tutto torna eccole là: guarda... arrivano.

VINCENZO Arrivano? Chi?

NAZZIM Melina la truccatrice che prepara mia suocera Inaria preciso come l'anno scorso.

VINCENZO Quindi fammi capire: se nulla cambia rifacciamo tutto identico?

NAZZIM Con qualche piccolo aggiustamento in corso d'opera, ma niente che parli veramente al cuore dell'uomo!

Com'è che dice il poeta: (*Recitando con enfasi, lentamente e scandendo bene*)

Natale arriva e in grande maggioranza,
come succede nella democrazia,
viviamo 'sto momento d'uguaglianza:
e tutto resta uguale... e così sia.

VINCENZO E allora anche quest'anno vi devo prestare...

NAZZIM Sccccc... sei pazzo? Non ti far sentire parla piano!

E' di nuovo Natale² ma non tale e quale
Due atti brillanti di Italo Conti

- VINCENZO *(Sottovoce)* Chiedevo solo se anche quest'anno avete bisogno del... *(mimando appena la gobba)*
- NAZZIM Ho paura di si!
- VINCENZO *(Sottovoce)* Ma daiiiiiiiii... E i doni per l'offertorio...?
- NAZZIM *(Allargando le mani sconsolato)* Gli stessi!
- VINCENZO Ma davvero dici?
- NAZZIM *(Allargando le mani sconsolato)* Che ci posso fare io? Il cambiamento non c'è e la cosa non dipende da me!
- VINCENZO No è?
- NAZZIM E no. Proprio no! Dipendesse da me le cose andrebbero diversamente!
- VINCENZO ma non dipende da te...
- NAZZIM *(Pausa guardando Vincenzo)* Senza che fai tanto l'ironico!
- VINCENZO Quale ironico: guarda che ho capito benissimo che non dipende da te!
- NAZZIM E allora perché mi guardi con quell'aria interrogativa?
- VINCENZO Perché non ho capito da chi dipende!
- NAZZIM Uh Signore benedetto quanto sei pesanteeee: da nessuno! Il cambiamento non dipende da nessuno e se fossi in te me lo toglierei dalla testa.
- VINCENZO Io me lo tolgo anche subito, ma tua suocera?

- NAZZIM Mia suocera deve capire che se una cosa c'ha insegnato la storia a partire dall'uomo primitivo ad oggi, è che essa, la storia intendo, è sempre la stessa.
- VINCENZO (*A bassa voce*) Se tutto si ripete in modo drammaticamente uguale come dici, preparati perché ho l'impressione che anche quest'anno sclera!
- NAZZIM (*A bassa voce*) T'ho detto parla piano altrimenti ti sente?
- INARIA (*Mentre Melina la trucca*) Cos'è che non dovrei sentire io?
- NAZZIM (*A Vincenzo a bassa voce*) Ecco bravo, complimenti: hai visto?
- VINCENZO (*A bassa voce*) Io parlavo piano, ma quella sente anche l'erba che cresce!
- INARIA (*A Nazzim*) Allora? Si può sapere cosa non dovrei sentire io o no?
- NAZZIM (*Fintamente sciolto avvicinandosi alle spalle di Miriam*)
Nulla cara suocera... buon giorno... si parlava solo di inventario!

03 - Entra il coro di passaggio sull'aria di mi vendo renato zero:

Faccio in fretta un altro inventario

Smonto la baracca e via

Mi vendo

Un'altra identità

Ti do quello che il mondo

Distratto non ti dà

- MIRIAM (*Sobbalzando per l'inatteso tocco fa uno sbaffo al trucco*)
Pigliasse un accidente Nazzi' m'hanno fatto prendere un colpo! Ma chi sono?

- NAZZIM Amici miei, chiamati per la festa dell'adorazione!
- INARIA Che maniere... stassero più attenti a quello che fanno, per la miseria... entrano all'improvviso.
- NAZZIM E va beh scusa, non l'hanno fatto mica apposta.
- INARIA E ci mancherebbe pure!
- MELINA Ma guarda tu che sbaffo m'hanno fatto fa', Nazzi'!
Dall'occhio all'orecchio...
- NAZZIM Ho chiesto scusa, che cos'altro devo fare: fustigarmi col cilicio?
- MELINA Signo', t'ho fatto male?
- INARIA Eh, stavo meglio prima...
- NAZZIM Vuol dire che del trucco se ne potrà fare anche a meno.
- INARIA Nossignore: vuol dire che devi stare più attento...
- MELINA Guarda qua, guarda. T'è venuto pure l'occhio bieco.
- NAZZIM E vabbè, che vuoi che sia? Un occhio bieco, detto tra noi, la migliora pure!
- INARIA Cafone! È questo il modo di parlare a tua suocera?
- NAZZIM Non ho detto altro che la verità! Non lo dici sempre anche tu: *“quel che conta è essere coerenti con il proprio pensiero”!*
- VINCENZO Eh, bravo! Per essere coerenti con i propri pensieri, sappiamo come si va a finire.

- INARIA Come si va a finire?
- VINCENZO Oggi come oggi? Crocifissi si va a finire!
- MELINA Proprio come il bambino che andremo ad adorare: porello!
- NAZZIM Beh, certo: l'intransigenza esasperata qualche problema lo può anche causare.
- VINCENZO Esatto. E quindi, dico io, se avesse detto qualche balla in più e qualche verità in meno, magari avrebbe fatto carriera politica.

Un silenzio. Tutti guardano Vincenzo.

- VINCENZO Che c'è?
- MELINA Carriera politica, il Messia?
- VINCENZO Embeh?
- INARIA Tu farnetichi.
- VINCENZO Non vedo dove sia il problema!
- NAZZIM In effetti, è una cosa un tantino assurda...
- INARIA Ma io dico: s'è mai vista tanta gente per Natale andare ad adorare un sindaco sionista?
- VINCENZO Io non ci vedo niente di strano. Noi siamo pastori e questo è il nostro lavoro. Una volta l'anno andiamo ad adorare, ed anche questo è un fatto. Ora, se invece di Messia, quel poveretto fosse nato sindaco...
- NAZZIM Guarda che sindaci non si nasce... si diventa per votazione popolare.

VINCENZO Va bene: allora diciamo che se per votazione popolare...

MELINA ...Davanti a Ponzio Pilato...

INARIA ...Invece del grido "Barabba libero"...

MELINA Si fosse sollevato quello di: "*Cristo sindaco della Galilea*"

INARIA e MELINA Ce lo spieghi tu, che ci guadagnavamo noi?

04 - Entra il coro cantando soldi

*Soldi soldi soldi tanti soldi beati siano i soldi i beneamati soldi perchè
Chi ha tanti soldi vive come un pascià
E piedi caldi se ne sta... cha cha cha!*

INARIA E questi chi sono?

NAZZIM miei amici. Li ho radunati io per festeggiare degnamente il Natale.

INARIA E che cosa volevano intendere con quella canzoncina?

NAZZIM Ti hanno detto che se Cristo faceva il sindaco, tu ci guadagnavi un sacco di soldi organizzando eventi.

INARIA Ma quali soldi? Che i Comuni non c'hanno un sesterzo neanche per cavarsi un occhio... E pure per organizzare questa adorazione abbiamo raschiato il fondo del barile...

VINCENZO Comunque non divaghiamo. Io volevo solo dire che il Messia aveva già fatto i miracoli, c'era tutto questo bisogno di esagerare e farsi crocifiggere?

INARIA Tu corri un po' troppo.

VINCENZO Perché?

INARIA Perché ci stiamo preparando per il Natale... a Pasqua manca ancora qualche mese.

VINCENZO Ma non è che corro troppo... è che Lui (*si segna velocemente*) il Messia intendo... è un tipo piuttosto avanti con i tempi.

NAZZIM E certo: sei nato nell'anno Zero e già pensi al Risorgimento.

05 - Entra il coro

Se il Papa è andato via, buon viaggio e così sia: buon viaggio e così sia!

INARIA Olè! (*Guardando Nazzim con una pausa*) Questi solo amici tuoi potevano essere.

Entra Miriam tutta sgaggia con il cellulare in mano.

MIRIAM Oh, ma'?

INARIA Che c'è, Miriam?

MIRIAM Hanno chiamato i Re Magi.

INARIA Bene.

MIRIAM Eh. Mica tanto!

NAZZIM Che vuol dire: mica tanto?

MIRIAM Hanno detto che oggi non possono venire.

INARIA (*Saltando dalla sedia e facendo sbuffare di nuovo Melina*)
Come non possono venire?

MELINA Aridaje... Oggi col trucco non è giornata, signo'...

INARIA Che significa che non possono venire?

- MIRIAM Com'è che non si viene ma'? Non si parte e non si arriva!
- VINCENZO E menomale! A me stavano proprio qui... *(E si tocca la gola)*
- NAZZIM Anch'io non li sopporto. C'hanno una spocchia... mo' perché sono re...
- MELINA Ma perché? Che v'hanno fatto i Re Magi?
- VINCENZO Tanto per cominciare, non sono ebrei come noi!
- NAZZIM Non sono ebrei! Preciso.
- INARIA Ma che siete diventati razzisti? È contro il principio del Natale.
- NAZZIM Ma quale razzismo?
- VINCENZO È solo una questione di...
- NAZZIM attendibilità giuridica!
- VINCENZO Di che?
- NAZZIM attendibilità giuridica!
- VINCENZO Ah si ecco: attendibilità giuridica!
- MIRIAM Attendibilità giuridica? E che ne sapete voi due dell'attendibilità giuridica?
- NAZZIM Per colpa di questi che arrivano dall'Oriente, noi siamo considerati "impuri"...
- MIRIAM A te cosa interessa come ti giudicano gli altri: vivi e lascia vivere, no?

VINCENZO E noi così facciamo, ma intanto, proprio per questa considerazione, non abbiamo alcun diritto di comparire in tribunale in qualità di testimoni.

MIRIAM Ma testimoni di che?

VINCENZO Della nascita del Messia: di che altro sennò?

NAZZIM Preciso. Se non c'erano i Re Magi, la buona novella la davamo noi pastori... ma come si dice...

INARIA Come si dice?

NAZZIM Che cosa?

MIRIAM Stavi dicendo come si dice: come si dice che?

MELINA L'hai lasciata a mezz'aria, Nazzi!

VINCENZO Vuole dire che siccome noi siamo umili pastori, non possiamo competere coi poteri forti!

NAZZIM Preciso!

INARIA Ma fatemi il piacere tutti quanti siete con questi discorsi senza senso! Piuttosto il vero problema qui, è che se non vengono i Re Magi, salta tutto: è un dramma!

MIRIAM No, mamma, nessun dramma. Mi hanno mandato un vocale poco fa.

06 - Entra il coro

Ti mando un vocale di dieci minuti, soltanto per dirti quanto sono felice!

INARIA *(Interrompendo)* Basta voi!!! Che ti hanno detto?

MIRIAM Niente, dicono che siccome loro non possono venire, mandano le mogli.

INARIA Le mogli?

Un silenzio e poi Nazzim e Vincenzo.

NAZZIM e VINCENZO Wowowowowowow!

MIRIAM Occhio a come ti muovi bello, che ti curo io a te.

NAZZIM *(Sufficiente)* No, e che c'è da curare... tanto saranno tre befane!

MELINA E certo... perché noi scendiamo dalla montagna col sapone. Siccome i Re Magi vengono per l'epifania, le mogli sono tre befane.

NAZZIM *(Miriam fa per darli uno scappellotto)* Non lo dico mica io... lo dice la storia!

MIRIAM Attento a te... che la tua storia la riscrivo io!

NAZZIM *(A Melina)* Ma te un pacchetto di affari tuoi mai, eh?

VINCENZO Ma siiiii dai...: un po' di spazio alle quote rosa che diamine.

VINCENZO Perfino Marco Polo scrisse che *“dalla Persia si partiro li tre Re ch'andaro adorare Dio quand' Elli nacque. L'uno ebbe nome Beltasar, l'altro Gaspar, lo terzo Melquior...”* Ma delle mogli mai nessuno parlò!

NAZZIM E quindi vorrà dire che stanotte ci accontenteremo di loro.

07 – Entra il coro

Perché chi si accontenta gode! Così così... Certe notti sei sveglio o non sarai sveglio mai, ci vediamo a Betlemme prima o poi!

VINCENZO *(Continuando la canzone)* ‘Sti Re Magi qui... ‘sti Re Magi qui...!

MIRIAM *(A Nazzim)* Ti accontenti, quindi?

NAZZIM *(Allargando le braccia)* Eeh.

Miriam gli dà uno scappellotto.

MIRIAM Mo’ accontentati di questo. Più tardi il resto.

VINCENZO *(Tra sé)* Ahia...

MELINA Quando ce vole ce vole...

Nazzim fa uno sbuffo di impazienza verso Melina.

INARIA La soluzione non entusiasma neanche me, ma per il quieto vivere sorvoliamo. *(a Nazzim)* Tu piuttosto, l’hai preparato il materiale da dargli?

NAZZIM Materiale? Quale materiale?

MELINA Questo sta pensando alle mogli dei magi, signo’! Non vede com’è stonato?

NAZZIM E se anche fosse? Mica sono io che devo cantare “Tu scendi dalle stelle”!

08 - Si affaccia il coro

O reeeee del cielooooo....

MIRIAM Stonato nel senso di rincitrullito! I doni da presentare a Gesù per l'adorazione, li hai presi?

NAZZIM I doni e come no? Si capisce...

INARIA Nazzim non fare lo scemo! Dimmi che ce li hai!

VINCENZO Ahi ahi ahi... sento puzza di cazziatone!

MIRIAM Il reperimento dei materiali di scena era compito tuo.

NAZZIM E infatti è tutto pronto! Preciso proprio...

INARIA Capito Miriam: questo scherza. In un momento così drammatico questo scherza!

MIRIAM Parla seriamente: hai preparato tutto per l'offertorio?

NAZZIM Certo che sì! Non manca niente. Vedi qua, vedi: *(Mostrando Dore, Sila, Solfa e Mire)* Coro... *(mostrando l'amico)* Vincenzo... *(e tirando fuori una bottiglia dalla busta della spesa)* e birra!

Un silenzio di terrore.

INARIA *(Con voce tremula)* Ho capito bene?

MELINA Hai capito benissimo, signo': coro... Vincenzo e birra!

VINCENZO Nazzim... mi sa che tua suocera si sta per incazzare!

INARIA *(Incazzata)* CORO.... VINCENZO.... E BIRRAAAAAA? Oddio aiutatemi... mi sento male!

MIRIAM *(Prendendola)* Su su, mamma stai su...

MELINA Stai su, signo', che ti si sbaffa tutto il trucco...

VINCENZO ...N'antro po'.

INARIA *(Con un filo di voce)* Io ci starei su... ma le gambe mi riportano giù... le sento molli come una gomma americana masticata.

MELINA E lo vedo... non ti reggi manco per scommessa!

INARIA Accompagnatemi in bagno per una rinfrescata.

MIRIAM Sei bianca come uno straccio ma'... hai perso tutti i colori!

INARIA Ringrazia tuo marito Nazzim: è tutto merito suo...

MELINA Sì, ma non ti buttare giù a peso morto, sennò come facciamo a tenerti...

INARIA Oddio svengo... mi cedono le gambe... ho la testa in un tunnel!

BALLETTO FUORI DAL TUNNEL.

09 - Entra il coro

*Esci fuori dal tunnllllllllll dello svenimentoooo.... esci fuori dal tunnll
lll lll lll dello svenimentoooo quando esco di casa mi annoio sono molto
contento... quando esco di casa mi annoi sono molto più contento...*

*portano fuori Inaria sostenendola come Raffaella Carrà. Escono anche
Miriam e Melina.*

NAZZIM *(Furtivo a Vincenzo che sta guardando l'uscita di Inaria)*
Oh... Vince' Vincenzo....

VINCENZO Che vuoi?

NAZZIM E non mi far parlare forte... rispondimi.

- VINCENZO Che c'è: sembri un cospiratore...
- NAZZIM *(Felice)* Ritorna la moglie del re magio?
- VINCENZO *(Felice sfregandosi le mani)* A quanto pare!
- NAZZIM Con 7 mesi di ritardo?
- VINCENZO In che senso 7 mesi di ritardo?
- NAZZIM a Dicembre... arrova la moglie del re "Maggio"
- VINCENZO Quanto sei spiritoso... Magio con una g.
- NAZZIM *(Felice)* Battute a parte... Hai visto che fibbia?
- VINCENZO *(Deluso)* Scusa è... ma tu, con tutto quel ben di Dio in esposizione che vai a guardare: il gancio delle cintura?
- NAZZIM Che guardo io?
- VINCENZO Il gancio delle cintura...
- NAZZIM Ma che stai dicendo?
- VINCENZO Tu che stai dicendo! Hai parlato di fibbia.
- NAZZIM *(pausa di sconforto)* No no... io non so come fare con te e più passa il tempo più mi convinco che tu sembri scemo... ma sei molto più scemo di quello che sembri.
- VINCENZO Come sarebbe?
- NAZZIM Ti riempi la bocca di Frullatore, Microonde, Cuneo, Pirro e poi non sai che Fibbia... è un'espressione dialettale per indicare un bella donna!

- VINCENZO Ahhhhhh!
- NAZZIM Ehhhhhh! Ci sei arrivato adesso? Comunque tu le avevi già viste le signore sì o no?
- VINCENZO Non era la prima volta! Avevo già avuto modo in primo superiore! Gita scolastica al lago di Tiberiade. Passava una carovana di nomadi diretti in Persia e si è fermata ad abbeverare i cammelli, ma appena fermi, ho capito subito che non si trattava di Nomadi.
- NAZZIM E da cosa l'hai capito?
- VINCENZO Perché non cantavano "Io vagabondo".
- NAZZIM *(Pausa)* Ma vafanculo, Vince'.
- VINCENZO E mamma mia, neanche una battuta si può fare più!
- NAZZIM No no, è colpa mia che ti faccio le domande sperando che tu mi dia una risposta sensata!
- VINCENZO Capii che non erano nomadi perché indossavano le armature con i fregi della guardia reale.
- NAZZIM La guardia reale?
- VINCENZO Sì! Io mi sono nascosto per non essere visto, e poco dopo dalle carovane ho visto scendere i Magi con le loro mogli!
- NAZZIM No?
- VINCENZO Sì. Ho visto tutto alla perfezione, dato che ero a una ventina di metri.
- NAZZIM E com'erano... com'erano le signore?

Mentre Vincenzo rotea il braccio per dire una favola Miriam si affaccia dalla quinta.

MIRIAM Occhio che ti curo io a te...

NAZZIM *(Passando dal gesto sensuale della linguetta ai lati della bocca a mo' di Fantozzi a quello di schifo)... tre befane... te l'ho detto prima... perché insisti e vuoi sapere?*

MIRIAM Guarda che non sono scema... l'ho sentito che eri tu che chiedevi a lui com'erano!

NAZZIM No no. Io non chiedevo "com'erano?" ma rispondevo sconcolato alla sua domanda: eh... com'erano...

VINCENZO Tre befane. Ha detto lui.

NAZZIM Preciso!

MIRIAM Occhio che ti curo... *(ed esce dalle quinte)*

*Nazzim fa un atto di impazienza gonfiando le guance e scuotendo le mani
Miriam si riaffaccia e lui trasforma quel gesto nello spolvero della sua camicia.*

MIRIAM *(Guardando seria Nazzim)* Hai capito bene? Ti curo...

NAZZIM Sissignore!... Cioè sì, amore... Quanto ti amo...

CORO *(Dalla quinta)* Ti... amo ti amoooooooo... apri la porta a un guerriero di carta igienica...

VINCENZO Aoh! E di tutta la canzone proprio la parte dell'evacuazione dovete cantare? *(A Nazzim)* Ma tu sei sicuro che alla moglie del Re Magio andrà bene questa sostituzione in corso d'opera?

- NAZZIN Intendi tu, il coro e la birra?
- VINCENZO Esattamente. E soprattutto: non è che Lui (*si segna velocemente*) il Messia dico... quando gli portano queste offerte, piglia d'aceto?
- NAZZIM No no: vedrai che non succede niente.
- VINCENZO Speriamo, ma io se fossi in te non ne sarei proprio così sicuro!
- NAZZIM Ma vedi che il Messia non è tipo da lasciarsi andare a queste piccole ripicche.
- VINCENZO Si va beh: magari non lui personalmente... ma i suoi genitori?
- NAZZIM Ma chi? Giuseppe e Maria? Ma neanche a pensarci: quelli sono due Santi!
- VINCENZO Sarà come dici tu, ma io non sarei tranquillo lo stesso anche perché...
- NAZZIM lo scorso Natale ci sono state chiacchiere e critiche infinite... lo so.
- VINCENZO Ecco appunto!
- NAZZIM Ma succede sempre così: il popolo parla di tutto, ma poi alla fine nessuno si lamenta tanto da provocare qualche sommossa!
- VINCENZO A proposito di sommossa: chissà se anche quest'anno il servizio d'ordine lo gestisce il centurione?
- NAZZIM Certo che ci sarà il Centurione!

VINCENZO Ne sei sicuro?

NAZZIM E chi vuoi che ci mandino in un villaggio di pastori sperduto nelle campagne di Betlemme: Ponzio Pilato in persona?

Entra il Legatus Legionis. È l'organizzatore delle forze dell'ordine per l'evento.

CENTURIO Scusate l'intrusione e se mi introduco senza essere introdotto, ma introducendomi così posso introdurmi.

NAZZIM *(A Vincenzo)* Eccolo la... che ti dicevo? *(al centurione)* Felice di rivederla Centurione!

CENTURIO Ueeee uaglio? Statte accuort a comme parli altrimenti ti sbatto dentro per direttissima TAV!

NAZZIM Ho detto solo felice di rivederla

VINCENZO Posso testimoniare: ha detto così!

CENTURIO E l'ho sentito: non sono mica sordo alle membrature timpaniche delle orecchie!

NAZZIM E allora perché s'è offeso?

CENTURIO Perché avete detto così all'inizio del discorso conversativo, ma successivamente dopo, nel proseguo delle parole sillabate intendo, che cosa avete aggiunto?

NAZZIM *(Stupito)* Che cosa ho aggiunto non mi ricordo?

CENTURIO Come mi avete intitolato?

NAZZIM Non lo so... mi prendete alla sprovvista...

- VINCENZO V'ha chiamato Centurione.
- CENTURIO Esatto: propriamente così!
- VINCENZO Beh che c'è di strano? Non siete Centurione?
- CENTURIO Ahhhhh ma allora voi vulite pazzià o veramente? guardate bene guardate... non vedete niente di cambiato dallo scorso anno in me medesimo sottoscritto io qui presente?
- VINCENZO Siete cresciuto in altezza?
- CENTURIO Ma mi state pigliando per il culo?
- VINCENZO Ma no ve lo giuro... (A Nazzim) Tu noti niente di diverso?
- NAZZIM (*guardando attentamente*) Da quello che ricordo io... non mi pare proprio!
- CENTURIO Ma come non vi pare proprio? Non lo vedete lo scudetto sull'armatura?
- NAZZIM Quale scudetto?
- CENTURIO Azz... quale scudetto dice... e per fortuna che piglia un quarto di petto!
- NAZZIM Ahhhhhh questo scudetto? Caspita bello...
- CENTURIO Vi ci volesse una visita oculare agli occhi dall'oculista...
- NAZZIM Da chi?
- VINCENZO Dall'oculista... se l'oculista esistesse è ovvio...
- NAZZIM Ma come capista parlate voi io non lo so. Per capirvi ci vuole... si insomma ci vuole...

E' di nuovo Natale² ma non tale e quale
Due atti brillanti di Italo Conti

- VINCENZO Un traduttore?
- NAZZIM Mo che caspita è il traduttore? L'oculista: di che cosa state parlando!
- VINCENZO Niente Nazzi'... tu fa finta che non è stato detto niente... anche perché hai visto mai un oculista o un traduttore tu?
- NAZZIM Io? No... non so neanche che sono!
- VINCENZO Ecco appunto... non è niente... non esistono... ancora.
- NAZZIM Ao... ma che vi siete messi d'accordo prima, tu col militare a Cuneo poi lui con l'oculista...
- VINCENZO Passa avanti... lascia correre guarda che bello lo scudetto sulla corazza...
- CENTURIO *(indicando lo scudetto)* guardate qua guardate: guardate che spettacolo.
- VINCENZO *(Per sviare Nazzim)* Si si... è bello davvero.
- CENTURIO E che cosa ne deducete indistintamente uno ad uno entrambi voi tutti e due?
- NAZZIM Che avete vinto il campionato!
- CENTURIO Fuocherello...
- NAZZIM La coppia UEFA...
- CENTURIO Siiiiii o triplete... ma faciteme o piacere: sono stato promosso!
- NAZZIM E VINCENZO Promosso?

- CENTURIO Promosso sissignore!
- VINCENZO Promosso in serie A?
- NAZZIN Che è sta serie A?
- VINCENZO Un'altra cosa che ti spiegherò...
- CENTURIO Ma 'a vulite firnì... si o no. Non c'azzecca niente il calcio: i songo stato promosso da Centurione a Legatus Legionis.
- VINCENZO Accidenti... e quando è successa la disgrazia?
- CENTURIO Ma voi vuliss passà 'nu Juaie veramente?
- NAZZIM Vedi che se non ti contieni questo ci sbatte dentro per davvero... (*Al Centurione*) intendeva dire quando successa la sgrazia di non avervi più qui con noi perché elevato a più alti incarichi...
- CENTURIO Elevato è vero, sono piu in alto in alteza di comando, e siccome adesso gestisco tutta la Galilea, praticamente sarò sempre con voi!
- NAZZIM (*Ironico*) Che culo!
- CENTURIO Comunque tutto è successo appena un po' di tempo fa!
- VINCENZO Si è?
- CENTURIO Si... per la precisione questa estate. Uaglio...faceva un caldo questa estate almeno 40 gradi all'ombra... ma io che sono furbo mica mi ci sono messo all'ombra!
- NAZZIM E certo mi pare giusto!

CENTURIO Sono stato promosso grazie all'intervento personale del Console Cosso Cornelio Lentulo in persona!

VINCENZO *(facendo le corna)* Cosso Cornerio Lentulo... parliamo di quel Cosso Cornelio Lentulo?

CENTURIO Esattamente!

NAZZIM A chi ti riferisci?

VINCENZO *(Facendo visibilmente le corna in testa)* Al padre di Cornelia... la moglie di Gaio Calvisio Sabino.

NAZZIM *(Imitando le corna e gestualizzando su calvisio e foresta)*
Ah! E m'hai detto niente: Gaio Calvisio... un nome... una foresta!

CENTURIO Bravi! Proprio lui medesimo egli stesso, giust'appunto m'ha creato "Legatus Legionis"...

10 - Entra il coro sulla parodia di siamo i vatuzzi...

Sono il legatus... sono il legatus.... Legatus legionis

E sono natus... e sono natus... pe' rompe i cojonis

Io sono quello che qui in galilea

Controlla la vita alla gente giudea... Sono il legatus... ah ah ah.

CENTURIO Bello uaglio.... Ci sta pure il coretto in mio onore... mi fa proprio tanto tanto piacere... e comunque come stavo dicendo proprio il Console Cosso Cornelio Lentulo lui in persona personalmente mi ha creato "Legatus Legionis"

NAZZIM E poi?

CENTURIO E poi l'hanno promosso governatore dell'Africa Proconsolare e mandato a combattere contro i Mussulmani e i Getuli!

- VINCENZO (A *Nazzim*) E si capisce. Il giusto premio per la “cazzata”
- CENTURIO Come dite prego?
- NAZZIM (*Coprendo Vincenzo*) No... è che ci chiedevamo come siate riuscito a fare una carriera così rapida!
- CENTURIO Beh.... Prima di tutto devo dire la sincerà verità.... Aggio fatta la gavetta! Nel senso che in questo ultimo anno ho seguito il console per tutti e tre i mari colorati del mondo!
- VINCENZO I mari colorati del mondo? In che senso colorati?
- CENTURIO Come in che senso: nel senso del colore no?
- NAZZIM ma perché esistono i mari colorati?
- CENTURIO e certamente: Mar Rosso, Mar Nero e Marrone.
- NAZZIM Preciso proprio!
- CENTURIO Dopo di che il merito è delle mie qualità investigative...
- NAZZIM (*Ironico*) Immagino!
- CENTURIO ... da Centurione passai a “Primus Pilus”
- NAZZIM Sia detto con tutto il rispetto, ma non sembrate proprio di primo pelo
- CENTURIO Ma quale primo pelo? Il Primus Pilus è il capo della Prima Centuria della Prima Coorte...
- VINCENZO ... Di tutto il cucuzzaro!
- CENTURIO Di tutto che... o cucuzzaro? E che è o cucuzzaro?

- NAZZIM *(A difesa di Vincenzo)* Non ci faccia caso... è il suo modo per intendere l'esercito!
- CENTURIO *(Fiero)* Da lì a soprintendente di campo, il passo è stato breve.
- VINCENZO Ed ora sareste Legato?
- CENTURIO Perché non si vede?
- VINCENZO Veramente pare che vi abbiano sciolto!
- NAZZIM *(Ridendo)* Ahahahahahah ha fatto la battuta... Legato... sciolto... ha afferrato sì? Legato... sciolto... *(Centurio ha un'espressione indefinita)* ok come non detto glissiamo l'argomento...
- CENTURIO *(Serio)* Ora qui sono, e in veste di comandante, sotto il mio comando, comando un'intera legione!
- VINCENZO E beh certo: perché far fuggire i cervelli all'estero!
- CENTURIO *(Non comprendendo l'offesa)* Ma infatti io da buon Galileiano preferisco rimanere nella regione Galileiana denominata Galilea!
- VINCENZO No veramente io intendevo un'altra cosa!
- CENTURIO Che cosa?
- NAZZIM *(A difesa di Vincenzo che insieme a Nazzim si inchina alla autorità)* Niente di che... meglio non dire e salutarla come si conviene. Legato buongiorno! *(Buio, musica natalizia)*

FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

La scena si apre con Vincenzo, Nazzim e il Legato. Quest'ultimo sta parlando mentre Vincenzo e Nazim hanno l'aspetto di chi non lo regge più.

CENTURIO Allora dovete sapere che quando la sera io vado a letto metto sempre sul comodino due bicchieri: uno pieno d'acqua e uno vuoto! Perché? Perché se ho sete prendo quello pieno e bevo, se non ho sete prendo quello vuoto e non bevo...

MAZZIM Preciso proprio

CENTURIO E siccome quella notte ho avuta molta sete, finita l'acqua nel bicchiere pieno mi alzai per riempirlo. E fu solo grazie al mio tempismo tempestivo che come sovrintendente di campo salvai tempestivamente la vita al Console.

NAZZIM *(A Vincenzo sottovoce)* Io non lo reggo più... sono due ore che ci sta raccontando tutta la scalata ai posti di comando. M'ha fatto ddù palle...

CENTURIO Certo che anche l'ape che mi ha punto col pungiglione appuntito costringendomi ad urlare mentre ancora tutto insonnolito stavo riempiendo il bicchiere ha avuto il suo peso...

VINCENZO *(A Nazzim sottovoce)* Hai capito sì? Questo invece di fare la guardia dormiva e la sua fortuna è stata quella di avere sete ed essere punto da un'ape che l'ha svegliato.

CENTURIO Dico ha avuto il suo peso perché dopo avermi punto l'ho schiacciata con tutto il mio corpo umano... ma devo ammettere che a lei medesima devo la mia promozione.... Perché l'urlo è stato scambiato per un segnale di pericolo.

- NAZZIM ehhhhhhh legato... scusi se mi intrometto, ma è la quinta volta che ce lo racconta ed io mi sto acciacciando le... si insomma sotto i calzari ecco...
- VINCENZO E a parte questo dovremmo anche preparare... sa l'adorazione...
- CENTURIO *(Interdetto)* La quinta volta?... ma nooooo che dite?
- VINCENZO Che diciamo... diciamo come passa il tempo!
- NAZZIM è... Sono due ore che stiamo qui ad scolarla e praticamente c'ha raccontato tutta la sua carriera militare 5 volte...
- VINCENZO E pure il fatto specifico del salvataggio della vita del Console è la quinta volta...
- CENTURIO Quindi sapete già...
- NAZZIM ... Che l'urlo dovuto alla puntura dell'ape allertò l'intera guarnigione...
- CENTURIO e si perché era forte... voglio dire... sia l'urlo...
- VINCENZO ... Che il picco ce lo avete già detto!
- CENTURIO Anche questo v'ho detto. E non mi ricordavo. Ma quel che non sapete però è che la Guarnigione ...
- NAZZIM ... ha scambiato l'urlo per un' allerta...
- VINCENZO ... E che grazie a questo furono catturati nel campo due infiltrati pronti a fare la pelle al Console.
- CENTURIO Ah ma allora proprio tutto v'ho raccontato.
- VINCENZO E si: direi proprio di si.

- CENTURIO Comunque v'ho fatto questa confessione solo perché siete due miserabili pastori.
- NAZZIM Grazie per il complimento...
- CENTURIO Prego... e nessuno vi crederebbe mai se doveste raccontare il fatto...
- VINCENZO Anche questo c'ha detto cinque volte...
- NAZZIM La versione ufficiale è che grazie alla sua vista eccezionale...
- VINCENZO lei ha notato dal posto di guardia...
- NAZZIM ... due intrusi non facenti parte della legione tra l'affollamento della folla che affollava il campo questo se non lo fermiamo ricomincia... e buon giorno eh!
- CENTURIO Buongiorno? Si fa presto a dire buon giorno! Che sia giorno è un dato obiettivo e inconfutabile, ma che sia buono... mhhhh... ho dei seri dubbi!
- VINCENZO Perfetto! ci mancava un po' di ottimismo Visto l'andamento generale.
- CENTURIO Non sono Generale e ti posso assicurare che c'è poco da essere ottimisti quando in modo furtivo sono furtivamente alla ricerca della refurtiva!
- VINCENZO La refurtiva? Quale refurtiva?
- CENTURIO Il malloppo che purtroppo creò l'intoppo.
- NAZZIM Legato: se si spiega meglio magari capiamo qualche cosa anche noi...

- CENTURIO Notte tempo qualcuno agiva, mentre la gente dormiva e indisturbato assaliva, colpiva, in maniera eccessiva, aggressiva, continuativa, ossessivo-compulsiva, la vittima passiva e con tutta la comitiva caricava la refurtiva e... scompariva.
- VINCENZO C'hai capito niente tu?
- NAZZIM No.
- VINCENZO E manco io. Ci spiega che è successo in tre parole possibilmente non in rima...
- CENTURIO Omicidio e furto!
- NAZZIM Oddio! E chi è morto e cosa hanno rubato?
- CENTURIO Si sono fatti il bue!
- NAZZIM E che caspita: capisco farsi una pecora... ma addirittura un bue...
- VINCENZO Concordo con te amico mio: certa gente ha gusti sessuali veramente barbari!
- CENTURIO Ma che avete capito: "si sono fatti" nel senso omicidiario del termine!
- NAZZIM Hanno ammazzato il bue?
- CENTURIO Esattamente sissignore propriamente così!
- NAZZIM Oh, porca vacca!
- CENTURIO I trascorsi sessuali della moglie non sono affari miei!
- VINCENZO E adesso senza il bue come faremo?

11 - Entra il coro (Dalla quinta)

Papà non vuole, mamma nemmeno, come faremo, come faremo...

VINCENZO *(Al CORO)* E basta!!.... Fatela finita...

NAZZIM E lasciali cantare!

CORO *(Dalla quinta)* Che senza amore non so stare...

VINCENZO Mmm... Io prima o poi li strozzo.

NAZZIM Ma perché li tratti male?

VINCENZO Perché non parlano. Cantano e basta!

NAZZIM E per forza, sono coristi! Li ho ingaggiati per l'occasione.
Fanno scena, no?

VINCENZO Ma quale scena e scena! Ma ti pare normale che mentre noi
stravolghiamo la storia, questi qui cantano?

CENTURIO Ah perché, ci sta pure uno stravolgimento storico?

NAZZIM Si riferisce alla presentazione dei doni...

CENTURIO Ma quale presentazione e presentazione? Qui senza il bue
salta tutto!

NAZZIM E vabbeh, tanto anche i Re hanno dato forfait.

CENTURIO Ma che andate dicendo?

VINCENZO Quello che hai sentito: i Re hanno dato forfait!

CENTURIO Ma di Re ce ne sta uno. E tra l'altro sta pure girato o'
veramente...

NAZZIM Girato? Che caspita significa girato!

CENTURIO Che ha avviato una strage che metà bastava! Capirai: ha
 sguinzagliato per mare, per terra e per cielo tutti gli
 scagnozzi alla ricerca del bambino, altro che forfait!
 Credete a me: a quello gli Erode.

VINCENZO Ma a chi?

CENTURIO A Erode! Hai voglia se gli Erode... anche perché non
 gliel'hanno perdonata la scappatella con la cognata. Con
 quella c'ha fatto fiki fiki!

12 - Entra il coro

Ehi, ci stai Fiki Fiki con me... facciamo fiki fiki insieme...

VINCENZO BASTAAAA!... FATELA FINITAAA!

NAZZIM Vincè? Vedi che tu a trentatré anni non ci arrivi, eh... ti
 parte un embolo prima.

CENTURIO Insomma, per farla breve, Areta IV il re di Damasco... (A
 Vincenzo che è ancora col pensiero al CORO) Giovanotto,
 mi stai ascoltando? Ce l'hai presente Damasco?

VINCENZO Ce l'ho presente, come no? L'ordito di raso tessuto con fini
 elementi decorativi!

NAZZIM Quello è il damascato... cretino!

VINCENZO Vabbeh, è uguale...

CENTURIO Il re di Damasco dicevo, diede la figlia in sposa a Erode
 Antipa; Antipa sarebbe lo scorciatoivo di Antipatico, e
 difatti lui la ripudiò per sposare la cognata.

NAZZIM E VINCENZO Nooooooooooooo.

CENTURIO Altroché! Areta, incazzato come una stufa, gli fece guerra e lui per ripicca gli ammazzò tutti i primogeniti dell'impero...

NAZZIM E VINCENZO Nooooooooooooo.

CENTURIO Lo dice la storia prove alla mano. Poi si sa... la guerra può causare dipendenza patologica e quindi come dico sempre io: fate la guerra responsabilmente!

VINCENZO Comunque quando parlavamo di Re, non intendevano Erode, ma i Re Magi.

CENTURIO (*Fregandosene sbrigativo*) Sì, va buo' va buo'... mo' Re o non Re, 'mpressa 'mpressa, si vulimm' fa l'adorazione faciteme trova 'na soluzione: lo tenete 'no bue di riserva?

NAZZIM Lo sta chiedendo a me?

CENTURIO E a chi lo devo chiedere, al bue? Quello se lo sono cucinato con la fame che gira tra il popolo di questi tempi...

NAZZIM (*Toccandosi addosso*) Centuriò... Io veramente un bue sotto mano non ce l'ho.

VINCENZO Io però c'avrei un dromedario.

NAZZIM See... è arrivato "pensaci"! Ma come ti salta in testa, dico io, che si possa fare un'adorazione utilizzando un dromedario a posto del bue?

VINCENZO E certo... che scemo sono a non averci pensato prima, eh? Le mogli al posto dei Re Magi vanno bene, "coro, Vincenzo e birra" sono i doni ottimali... ma il mio dromedario al posto del bue "stona"...

CENTURIO E beh, non c'azzecca proprio!

VINCENZO Centurio'... io un dromedario c'ho... se voi siete capaci di trasformarlo in bue, accomodatevi.

CENTURIO Ueeeeeee! Ma che bella pensata che avete tenuto: trasformare il dromedario in Bue... perché no... gli piazziamo in capo un bel paio di corna e il gioco è fatto.

VINCENZO Ecco. Visto?

NAZZIM *(Pausa di riflessione)* La gobba.

CENTURIO Come dite?

NAZZIM La gobba!

CENTURIO Che c'azzecca la gobba col bue?

NAZZIM Col bue niente, ma il dromedario di Vincenzo c'ha la gobba!

CENTURIO *(Sconsolato a Vincenzo)* E che caspitaaaaaaa... ma allora siete proprio jellato, figlio mio! Il bue non lo tenete e per un dromedario che avete: pure gobbo!

VINCENZO Veramente... è così di natura...

CENTURIO È nato gobbo?

NAZZIM Come quelli della sua razza...

12 - Entra il Coro che canta sgambettando in fila e riesce fuori di quinta appena Vincenzo fa per avvicinarsi minaccioso.

Gobbo era il padre, gobba la madre, gobba la figlia della sorella era gobba pure quella era gobba pure quella...

CENTURIO Ma l'avete mai portato dal veterinario?

- VINCENZO *(Tornando)* Centurio'... non ci si può fare niente. La gobba ce l'ha e se la deve tenere!
- CENTURIO E va buò va buò... vorrà dire che gliela togliamo!
- VINCENZO *(A Nazzim)* Ma che è cretino? Questo vuole segare il mio dromedario?
- NAZZIM A me lo dici? Chiedilo a lui, no?
- VINCENZO Con il dovuto rispetto, Centurio'... in che senso volete togliere la gobba al mio Dromedario?
- CENTURIO Nel senso che vestendolo, lo rivestiamo di rivestimento mimetizzando il mimetizzabile in modo che si mimetizzi.
- NAZZIM e VINCENZO Eh?!
- VINCENZO Lo travestiamo.
- NAZZIM e VINCENZO Aaah...
- CENTURIO Bene bene bene!
- VINCENZO *(A Nazzim)* Questo chi lo capisce è bravo: Bene dice!
- CENTURIO Io? Io non benedico proprio nessuno! Che sono un prete forse? Io sono Ateo di bevanda.
- NAZZIM Ateo di bevanda che vuol dire?
- CENTURIO Ateo di bevanda? lo dice la parola stessa: non bevo tè!
- NAZZIM E certo... l'alfa privato... praticamente come l'acefalo non mangia pesci e l'agnostico non mangia gnocchi.

- CENTURIO Essattamente: propriamente così. Adesso lasciando stare i complimenti: per caso... tenite pure 'nu ciuccio?
- VINCENZO Un ciuccio?
- CENTURIO Esattamente: 'nu ciuccio... lo tenite o no?
- VINCENZO (*Pensandoci*)... un ciuccio... ma in che senso? Un ciuccio per intendere ...
- CENTURIO Mamma mia uaglio... tenite 'na flemma che fate calare il latte alle ginocchia... ma voi ce l'avete un lavoro fisso?
- VINCENZO Nossignore!
- CENTURIO E come vi mantenete?
- VINCENZO Giovane!
- CENTURIO Giovane si mantiene... simpatico... ho sentito dire che piacite anche alle donne femmine della comunità è: come ve lo spiegate?
- VINCENZO Non ho capito Legato...
- CENTURIO Dicevo: ho sentito dire che piacite anche alle donne femmine della comunità: come ve lo spiegate?
- VINCENZO No... ma io è proprio quest'ultima domanda che non capisco!
- NAZZIM Che ci sta da capire Vince'... t'ha chiesto come ti spieghi che piaci alle donne!

- VINCENZO Ma che domanda è scusa: sono un uomo piaccio alle donne... se ero una donna piacevo agli uomini. Capisco la domanda se fossi piaciuto ai cavalli allora uno dice come te lo spieghi...
- NAZZIM Mamma mia però Vincè è vero che a volte fai scende il latte alle ginocchia è! Non puntualizzare tutto no? Prima t'ha chiesto un ciuccio mica una miniera d'oro... lo saprai se ce l'hai o non ce l'hai? Diglielo no?
- VINCENZO E' che pure quella richiesta m'ha un attimo sorpreso: comunque... sì... ce l'ho!
- CENTURIO Ohhhhhh e ci voleva tanto? Perfetto: così abbiamo risolto il problema nella sua completezza tutta intera!
- VINCENZO Non è molto grande però è. Glie lo dico subito!
- CENTURIO E va buò vorrà dire che ci arrangiamo... basta che non sia proprio piccolo piccolo!
- VINCENZO No piccolo piccolo no: è di misura media. E' quello di mia sorella.
- CENTURIO Ho capito: misura adatta per una femminuccia!
- VINCENZO Esatto: se può andare bene è a disposizione!
- CENTURIO Si si andrà benissimo, ma vostra sorella come fa senza ciuccio?
- VINCENZO No no ma a lei ormai non serve più: è grande...
- CENTURIO Quindi non lo usa più?

- VINCENZO Ehhhhhh da quel dì che non lo usa più... saranno almeno vent'anni che non lo usa più... adesso è creciuta che se ne fa del ciuccio: beve dal bicchiere come tutti no?
- NAZZIM *(Pausa)* Vincè: tu mi sembri scemo!
- VINCENZO In che senso?
- NAZZIM *(Indicando dai piedi alla testa)* Eh in che senso? Da sotto in su... tutto scemo!
- VINCENZO *(A Nazzim)* non ti capisco.
- NAZZIM No. Sono io che non capisco te! Se ti chiedeva di mostrargli l'indice che facevi? correvi a casa a prendergli un libro?
- CENTURIO Beh perché no?
- NAZZIM eccolo là... i miei complimenti Legato... lei ha indubbiamente tutte le qualità per ambire al posto di Console.
- CENTURIO *(Pavoneggiandosi falsamente modesto)* Nooooo ma io vi ringrazio vivamente dal vivo, ma sapete come sono fatto: non ci tengo proprio a queste cose... *(Pensando)* magari Imperatore... questo sì mi piacerebbe non posso negarlo in senso negativo... ma per il resto... preferisco volare basso.
- NAZZIM *(Ironico)* E beh: la modestia prima di tutto!
- CENTURIO Va buo' uaglio': allora come sim rimaste pe' stu ciuccio?
- VINCENZO Se non è quello di mia sorella non ho capico che cos'è!
- CENTURIO O ciuccio... come caspita lo chiamate qui: Onagro?
- NAZZIM E VINCENZO O cheeeeeeee?

- CENTURIO Il somarooooooooooooo...
- VINCENZO Ahhhhhhhhhh E parlate volgare no? Voi dite ciuccio... e io capisco quella specie di bottone fatto di lattice che usano i neonati!
- NAZZIM Questà è un'altra delle tue che devono ancora inventare? Il bottone di lattice voglio dire... che caspita di minchia è sto lattice?
- CENTURIO Lasciate perdere e ditemi: il somaro lo tenite o no?
- VINCENZO Ma perché si sono fottuti anche l'asino?
- CENTURIO Ehhh... che ci volete fare! L'anno scorso per trasportare il bue si sono fatti nu mazz tante... ma quest'anno la delinquenza s'è organizzata!
- VINCENZO Il prezzo dell'ingegno!
- NAZZIM Ingegno? Ia lo chiamerei più: sordità!
- CENTURIO Che c'azzecca mo la sordità?
- NAZZIM Lasci stare che politicamente e cristianamente parlando, sordità è il vocabolo giusto perché la disonestà si industrializza quando i popoli dell'opulenza, sono sordi al grido dei popoli affamati!
- CENTURIO (*Offeso con aria minacciosa*) Con questo che cosa vorreste insinuare: che noi Romani fossimo sordi non udenti?
- VINCENZO E behhhhhhhhh
- CENTURIO Sai che c'è? Io quasi quasi ti faccio frustare al palo in mezzo alla piazza davanti a tutta la popolazione

NAZZIM Ma noooo via adesso non esageri!

CENTURIO Non esagero! e mi metto dietro... ma proprio dietro a tutti a guardare... perché come si dice: ride bene chi ride ultimo!

Visto che il Centurio si sta per arrabbiare Nazzim in soccorso di Vincenzo

NAZZIM No no no... Vincenzo non voleva dire assolutamente quello!

CENTURIO A me non mi paresse proprio!

NAZZIM Va beh... ma se anche fosse a lei cosa interessa. Lei non è mica Romano... lei è Napoletano di nascita!

CENTURIO (*Sciogliendosi quasi riflettendo*) In effetti... i song napulitano... già è vero.... che me ne fottesse a me!

NAZZIM Ecco appunto! E dopo il furto dell'anno scorso, c'è stato comunque chi ha riportato un bue e un asino?

VINCENZO Vatti a fidare del genere umano tu... non fai in tempo a ripristinare una stalla e subito te la svuotano.

CENTURIO Questa volta sono arrivati organizzati.

VINCENZO Col furgone?

CENTURIO E che d'è o furgone?

NAZZIM Lasci stare per carità e da questa mattina che si inventa certi nomi he non stanno ne in cielo ne in terra!

CENTURIO (*a Vincenzo*) Hai mangiato pesante ieri sera è... si sono organizzati con i lacci. Legati al collo e filati via senza colpo ferire. Quindi: lo tenite 'sto somaro in prestito?

E' di nuovo Natale² ma non tale e quale
Due atti brillanti di Italo Conti

- VINCENZO Io no!
- CENTURIO Non avete il somaro?
- VINCENZO Che è un reato? Non ce l'ho: che ci posso fare?
- NAZZIM Ma non vi preoccupate Legato, il somaro si trova!
- VINCENZO E come?
- NAZZIM Uhhhhhh... ce ne stanno talmente tanti in giro che c'è solo l'imbarazzo della scelta!
- CENTURIO Voi dite?
- NAZZIM Ma scherziamo! Somari di denominazione e origine controllata da generazioni.
- VINCENZO Anche di tutti i ceti sociali se è per questo! dal pastore al medico, dal fabbro al senatore, dal liutaio all'anziano del Sinedrio.
- NAZZIM Pertanto stia sereno: per il somaro è cosa fatta.
- CENTURIO E come si dice da noi: cosa fatto capo ha... e infatti eccomi qua... non sono forse il capo io?
- VINCENZO Capo ha... vuol dire che ha un inizio e una fine
- CENTURIO Come me quindi: dalla testa ai piedi... mica sono... (*canticchiando*)... senza fine!

13 - Entra il coro continuando...

*Sei un legato che è senza fine
Non hai ieri e non hai domani
Tutto è ormai
Nelle tue mani, mani grandi
Mani senza fine...*

CENTURIO Gagliardi i uaglione... mi piace questo spunto artistico... e poi tengono proprio ragione: tutto è ormai nelle mie mani. E quindi il problema è risolto!

NAZZIM Eh no... non del tutto.

CENTURIO Perché? Che c'è che non va?

NAZZIM Come la mettiamo con l'assassinio e il furto del bue e dell'asino?

CENTURIO E io, secondo voi, perché ho cercato una soluzione alternativa?

NAZZIM Non ha capito, Centurio'... mi riferivo al fatto che bisognerà fare le indagini, no?

CENTURIO (*Allarmato*) Le indaginiiiii? No, ma che stiamo pazziann'? No no no. Da che mondo è mondo, la legge funziona che se nessuno si lamenta facimm' tutt' aumma aumma... e l'omo campa...

VINCENZO Aumma aumma? Che vuol dire aumma aumma!

CENTURIO *Inter nos.*

NAZZIM Che è, una squadra di calcio?

CENTURIO Ma siete proprio ignoranti! *Inter nos*: tra di noi. È inglese

- VINCENZO *(Tra sé)* Annamo bene...
- NAZZIM Preciso proprio. E se invece qualcuno si lamenta?
- CENTURIO Si sceglie un colpevole fra i tanti profeti rompicoglioni,
 intransigenti e facinorosi.
- VINCENZO Ma così non è che l'uomo campa: così l'uomo muore... e
 pure sulla croce, perché – oltre i Messia – anche i ladri e gli
 assassini fanno quella fine...
- CENTURIO Sì, ma io mi risparmio 'nu sacc 'e fastidio! Ce lo tenete
 presente voi quante ore di indagini e quante cartucelle
 devo compilare per un furto? Figuriamoci poi, se è
 complicato da un assassinio... Non si finisce mai!
- VINCENZO *(Caustico)* E certo! Invece per una crocifissione si fa
 subito: tre chiodi e via....
- NAZZIM *(Sottovoce)* Vince'... ma che fai: punzecchi il Legato...
- VINCENZO Ma tu hai capito come stiamo messi con la legge, sì?
- NAZZIM Ho capito, ma siamo anche intorno all'anno Zero. Vedrai
 che fra duemila anni le cose andranno molto meglio!
- Si sente un tuono dal Cielo.*
- NAZZIM Andranno così così?
- Altro tuono più forte.*
- NAZZIM Va beeh, chissene frega. Tanto fra Duemila anni non ci sarò
 più!
- VINCENZO Bravo... mi complimento! Bello spirito per prepararsi ad
 una adorazione natalizia?

NAZZIM Che c'entra adesso l'adorazione, su!

VINCENZO C'entra, eccome! Quello s'è fatto ammazzare per l'umanità e noi lo ripaghiamo con questa progettualità? *(Al Cielo)* Se penso a quanto hai patito per diventare il primo Ingegnere Carpentiere della storia, mi viene lo sconforto!

NAZZIM Il primo Ingegnere Carpentiere? Ma chi?

VINCENZO Il Messia.

NAZZIM E perché?

VINCENZO Perché con soli due assi e tre chiodi... ha costruito un ponte.

Silenzio. Pensiero di imbarazzo e riflessione profonda, il tutto spezzato dall'intervento del Legato Legionis.

CENTURIO Vabbuò, quindi per questo allestimento che faccio? Me lo vengo a prendere subito 'sto dromedario gobbo?

VINCENZO Per come la vedo io, col cavolo che si farebbe crocifiggere un'altra volta per noi... Andiamo alla stalla, va'. Tanto, visti i temi dell'offertorio...

CENTURIO Iamm' a piglia' 'sto dromedario gobbo.

VINCENZO Se serve ho anche un cammello in magazzino.

CORO *Comme si' bello a cavallo a stu cammello
co 'o binocolo a tracolla co 'o turbante e o narghilè.*

VINCENZO *(Accelerando il passo per correre dietro al Coro)* Io prima o poi vi ammazzo... giuro che vi ammazzo!

Escono Vincenzo e Legato Legionis e rientrano Inazia, Miriam e Melina.

- INARIA Dimmi che non è vero!
- NAZZIM Ah, ti sei già ripresa mia cara suocera?
- MIRIAM No! Sta ancora in fibrillazione per colpa tua, quindi dille che non è vero.
- NAZZIM Non è vero, che cosa?
- INARIA Che alle mogli dei Re magi gli dobbiamo dare quella schifezza di offerte che hai trovato tu!
- NAZZIM Ehhhh... e allora quando vedrà che a posto del bue ci sta un dromedario, che fa? Sclera?
- MIRIAM Stai scherzando?
- NAZZIM Per niente. Il bue se lo sono frollato...
- MELINA Frollato? Che vuol dire Frollato?
- NAZZIM Cucinato, pappato e digerito.

Una pausa. Poi Inaria inizia a sentirsi male un'altra volta e viene sostenuta da Miriasm e Melina.

- INARIA Hiii! Hiii! Hiii!
- MIRIAM Mamma... mamma, riprenditi su...
- MELINA Ma tu guarda tutto il rimmel, signo'...
- INARIA Hiii! Hiiii! Dio mio Dio mio... che figura da peracottari: roba da mettersi sotto terra.
- NAZZIM E infatti per conservarlo avranno fatto così... non se lo saranno certo pappato tutto... è un bue, mica un pollo.

E' di nuovo Natale² ma non tale e quale
Due atti brillanti di Italo Conti

- MIRIAM E quindi al posto del bue voi mettete un dromedario.
- NAZZIM Eh, quello abbiamo trovato...
- INARIA Che vergogna! Mamma mia, che vergogna...
- MELINA Un dromedario al posto del bue, in effetti... non si può proprio sentire...
- NAZZIM Vabbeh, ma che vuol dire... il Messia apprezzerà lo stesso la buona volontà: basta il pensiero, no?
- INARIA E che schifezza di pensiero!!
- NAZZIM Oh, senti: a mali estremi estremi rimedi. Io pastore sono. I soldi per l'oro non ce li ho, l'incenso in negozio era terminato e sotto le feste i corrieri non spediscono.
- NAZZIM Per quanto riguarda la mirra... se ne vogliamo parlare...
- INARIA C'hai da ridire pure sulla mirra...
- MIRIAM ...Che secondo la tradizione simboleggia l'unzione di Cristo.
- MELINA Ed era usata anche per le imbalsamazioni!
- NAZZIM Brava, hai detto bene: era usata. Mo' non la usa più nessuno, perché nessuno imbalsama più niente e nei discount non si trova.
- INARIA E allora?
- NAZZIM E allora escludendo l'India il Senegal e il Madagascar, il posto più vicino dove cresce 'sta caspita di gommarsina aromatica sono le rive del mar Rosso!

- MIRIAM E io ti ripeto: e allora?
- NAZZIM Beh, scusate tanto se non ho provveduto recandomi quanto prima sulle Rive del Mar Rosso, che da Nazareth fanno solo 1.800 chilometri andata e ritorno. Se non c'ho il bue... figuriamoci il razzo!
- MIRIAM E quindi tu, non avendo i soldi per l'oro hai optato per il coro...
- MELINA ...Vincenzo a posto dell'incenso...
- INARIA ...E hai sostituito la mirra con la birra?
- NAZZIM Beh? È aromatica anche lei... bella fresca... magari la preferisce pure, che ne sai?
- INARIA A Natale? Un neonato... con la birra bella fresca?
- NAZZIM Perché un neonato, a Natale, con l'oro l'incenso e la mirra ci sciala, no?
- MIRIAM Ma quelli sono simboli... mica li usa.
- NAZZIM E allora vorrà dire che anche la birra se la berrà qualcun'altro.
- INARIA Come si fa a ragionare con te? Lo capisci che la tradizione ha un valore proprio perché è immutabile nel tempo.
- NAZZIM No, cara suocera... non lo capisco. Anzi se vuoi il mio modesto parere, secondo me la tradizione ha un valore proprio perché si adatta ai tempi, altrimenti noi, per tradizione, saremmo ancora schiavi degli Egiziani!
- INARIA Ok. Non siamo più schiavi degli Egiziani mi sta bene. E di chi siamo schiavi allora?

E' di nuovo Natale² ma non tale e quale
Due atti brillanti di Italo Conti

- NAZZIM Di chi siamo schiavi? Di nessuno!
- INARIA *(A Miriam)* Hai capito Miriam? I Romani tuo marito se li è dimenticati?
- MIRIAM *(A Nazzim)* E certo: il ritorno in Giudea dei deportati dalla Babilonia per te è acqua fresca...
- NAZZIM Capirai: V secolo a.C.. Andiamo a riesumare l'epoca di nonno?
- MIRIAM Questa è la storia altro che l'epoca di nonno...
- INARIA La storia, che se prendi sottogamba considerandola acqua passata, corre il rischio di ritornare.
- MELINA ... anche perché l'esodo è avvenuto nel senso tradizionale.
- MIRIAM A meno che non vuoi disconoscere l'inammissibile!
- NAZZIM Ma chi dice di no? Certo che l'esodo c'è stato! Ma dall'Egitto, dove eravamo schiavi, siamo approdati nella terra promessa!

14 - entra il coro

Un mondo diverso, dove crescere i nostri pensieri...

noi non ci fermeremo, non ci stancheremo di cercare il nostro cammino...

- MELINA Ih che schifezza di cammino!
- NAZZIM Semmai che schifezza di promessa!
- INARIA E no caro mio no: la promessa era giusta.
- MIRIAM Fatta da Dio ai discendenti di Abramo attraverso suo figlio Isacco...

- MELINA ... e anche agli Israeliti, discendenti di Giacobbe.
- INARIA Sono gli uomini che si sono talmente allontanati dalla promessa iniziale da non riconoscerla più.
- NAZZIM Si si lo conosco bene il discorso
- INARIA Ne sei sicuro? Perché la storia dell'odierno Israele comincia prima del paleolitico
- NAZZIM E vabbeh, ma non per questo mi devi fare due Pale...
- MIRIAM (*Alta voce*) Nazzim!
- NAZZIM ... olitiche lezioni! Si può dire paeolitiche lezioni di storia?
- MIRIAM Attento a come rispondi a mamma eh!
- NAZZIM Ho capito ma non ho voglia di sermoni!
- MELINA Non ci faccia caso signò... se fosse delicato non sarebbe Nazzim
- INARIA Si si ma io non lo considero neanche
- NAZZIM D'accordo chiedo scusa, ma mi spiegate dove volete andare a parare con questo discorso?
- MIRIAM Mamma vuole dire che senza tradizione si perde la propria identità!
- MELINA E senza identità si perde anche il concetto di tradizione!
- MIRIAM E' il circolo vizioso del gatto che si morde la coda.
- MELINA E un popolo senza identità e tradizione che cos'è?

- NAZZIM Che cos'è?
- MIRIAM Sparute lobby di interessi dove tutto è giustificabile.
- INARIA Una coperta di Linus che auto assolve la propria inadeguatezza.
- NAZZIM Una botta di ottimismo proprio: preciso!
- INARIA E infatti continuando di questo passo c'è ben poco da essere ottimisti. Ma tu non lo vedi come va il mondo?
- NAZZIM Il mondo? Io faccio il pastore: con le pecore non sono mai uscito oltre i prati di Betlemme... che vuoi che ne sappia io del mondo.
- INARIA E questo è il tuo problema mio caro: non vede al di là del tuo naso!
- NAZZIM (*Guardandosi attorno*) Si si... adesso ho capito: è uno scherzo!
- MIRIAM Purtroppo no ...
- MELINA ... Il bue se lo sono pappato veramente
- NAZZIM E allora? E' qui che casca l'asino!
- INARIA Eh no è! Già il bue che si sono frollato lo abbiamo dovuto cambiare con un dromedario... se casca pure l'asino dove andiamo a finire?
- NAZZIM Dove andiamo a finire?
- INARIA Ci convinciamo che la tradizione è innovazione e cambiamento. E invece non è così se tutto si stravolge.

E' di nuovo Natale² ma non tale e quale
Due atti brillanti di Italo Conti

NAZZIM Ah si? E allora spiegalo ai Re Magi che al posto loro hanno mandato le mogli.

Una Musica orientale annuncia l'entrata della moglie di un mago preceduta dal Coro e da Miriam che l'annuncia. La moglie è vestita in modo piuttosto sgargiante e ben truccata.

NAZZIM (*allucinato dalla bellezza*) Mamma mia, e chi è questa...

MIRIAM gli dà uno scappellotto.

NAZZIM Befana, preciso! Chi è questa Befana?

MIRIAM Vai a radunare gli altri, muoviti...

NAZZIM Ma veramente io dovrei rimanere, visto che sono l'addetto alle *public relations*...

MIRIAM Te le do io, le *public relations*. Fuori da questa casa. Vai a recuperare Vincenzo e senti il Centurione per sapere quando tutto è pronto.

NAZZIM Ma cara, non è proprio così che funziona. Hanno detto che passano loro quando sono pronti...

MIRIAM (*Prendendolo per un orecchio e trascinandolo fuori*) Ah, ma allora sei di coccio: bastiamo noi donne qui. Fila... Raus... (*al coro*) portatelo via... (*Il coro lo prende ed escono insieme*)

NAZZIM (*Mentre esce di forza*) Raduno tutti e sono di nuovo qui... ci vediamo dopo... (*Esce*)

MIRIAM (*Presentandola alla sorella*) Signora regina... ho il piacere di presentarle mia sorella Inaria.

- MELCHIO *(Leggermente fumata dando la mano ad Inaria)* Piacere
Mel Chiorra, moglie di Baldassarre.
- INARIA Mamma mia che olezzo di mirra bruciata che esce dalla sua
bocca... ma se l'è fumata?
- MELCHIO Ce n'era rimasta una pallina nella sacca porta oggetti del
cammello, potevo mai presentarmi al Messia con quella
caccolletta? Buona però... certe allucinazioni... pensa che
ho sognato che mio marito era tutto nero.
- MIRIAM Beh veramente suo marito è tutto nero.
- MELCHIO Ma falla finita! Hi, hi, hi!
- MIRIAM Ma comeee! Non ha presente le statuette dei Re Magi del
presepe? Ce n'è uno nero: quello è Baldassarre.
- MELCHIO Ma che davvero dici? Hi, hi, hi! Mi sa che ancora non ho
smaltito il viaggio! Hi, hi, hi!
- INARIA Ossignore! Respiri... prenda ossigeno!
- MELCHIO Comunque mi raccomando la pronuncia: deve essere
staccata. Io mi chiamo Mel Chiorra.
- MIRIAM Prego?
- GASPARA È come Mel Gibson... esiste Mel Gibson? Esite anche Mel
Chiorra.
- MIRIAM Si va beh come vuole lei... Allora: ha fatto buon viaggio?
- MELCHIO (Nel senso dello sballo) Ehhhhhh splendido viaggio, sì si
si... Hi, hi, hi!
- INARIA Immagino: tutta roba di prima qualità

- MELCHIO ottima qualità... Sebbene, entrando in paese, mi abbiano dato la brutta notizia.
- INARIA *(Alla figlia sotto voce)* Ecco fatto: questa ha saputo del coro, di Vincenzo e della birra. Adesso vedi tu che disastro verrà fuori...
- MELCHIO La Sacra Famiglia. Sì, insomma il Messia e i suoi genitori. E' di dominio pubblico: non saranno presenti all'evento... Hi, hi, hi!
- INARIA *(Disperata)* Oddiooooo... praticamente c'è rimasto solo l'asino!
- MIRIAM *(Dando un colpetto alla sorella)* Ssstt! Zita che diciiii!
- MELCHIO Capite bene che la cosa potrebbe avere una rilevanza negativa soprattutto per gli imprenditori che hanno sponsorizzato viaggio ed evento.
- INARIA, MIRIAM Sponsorizzato?
- MELCHIO Certo, care signore, siamo a Natale... la festa più importante dell'anno. Immaginate il giro di denaro che porta il Natale tra: torroni, panettoni, pandori, Luminarie, presepi, alberi... Muschio, funghi, funghetti... erba... tanta erbaaaaa ih ih ih ih!
- INARIA Si si va bene, sono un sacco di soldi: ma tutto questo per dire che...?
- MELCHIO ...Che dietro l'evento Natale ci sono grossi capitali che ci investono.
- INARIA Io veramente pensavo alla festa più importante dal punto di vista... della Chiesa, ecco...

E' di nuovo Natale² ma non tale e quale
Due atti brillanti di Italo Conti

MELCHIO Ma certo... anche la Chiesa a Natale incassa offerte dieci volte maggiori rispetto a quelle di tutti i giorni.

INARIA Non ci siamo capite: io mi riferivo al valore del Natale.

MELCHIO Anche io!

INARIA Ma non al valore economico... a quello religioso!

Un silenzio..

MELCHIO Hi, hi, hi! Il valore religioso, dice? Ma certo... come no... il valore religioso! Solo che se non ci fosse la pubblicità dei panettoni... chi si accorgerebbe che è arrivato il Natale. È il lato economico che traina la festività!

INARIA In un mondo che ha perso ogni valore morale, la cosa non mi stupisce affatto.

MIRIAM E adesso come si fa senza la Sacra Famiglia?

MELCHIO Abbiamo suggerito agli sponsor una soluzione che, come si dice, salva, capra e cavolo.

15 - entra il coro

C'è la capra behhhhh, capra behhhh,h ca ca capra behhhh in questa presieperia ia ia ohhhhhhh!

MELCHIO Ma che figataaaa! Hi, hi, hi! Che cos'è?

MIRIAM Questa... è la radio!

MELCHIO Bellaaaaaa... la voglio!!!

MIRIAM Non credo sia in vendita... è un prototipo.

- MELCHIO Ma io la voglio! Voglio la radio con tutte le canzoni!
Datemi la radiooooooo....
- INARIA Gentile Regina Mel Chiorra, non c'è bisogno di scomporsi.
La mia radio è tutta sua... Finita la festa, gliela faccio
impacchettare e caricare sul cammello, così se li porta tutti
in Persia, va bene?
- MELCHIO Sìiiii!!! (*Ballando per la scena*) Avrò la radio! Avrò la
radio!
- MIRIAM Di cosa stavamo parlando?
- INARIA del fatto che la Sacra Famiglia non partecipa!
- MELCHIO E si purroppo: Varicella.
- MIRIAM Varicella?
- MELCHIO Il bambino l'ha contratta l'altra settimna, dunque non
può stare al freddo e al gelo, né tantomeno può scaldarsi col
fiato di un asino e di un bue...
- INARIA E certo tanto più se il bue se lo so' frollato.
- MIRIAM (*Coprendo MELINA*) Ssstt! E ci rifai? Allora come
facciamo senza la Sacra Famiglia?
- MELCHIO La sostituiamo.
- INARIA, MIRIAM La... che?
- MELCHIO Ne estraiamo a sorte una del posto che ovviamente non sarà
Sacra ma le diamo l'onore di interpretare il ruolo. Del resto
chi volete se ne accorga se è l'unica cosa di variato nel
presepe...

- NARIA *(Ironica)* Ehhhhhhh... Sacra Famiglia a parte, il resto è sputato alle scritte.
- MIRIAM Io però una domanda che mi lascia perplessa riguardo l'estrazione a sorte ce l'avrei!
- MELCHIO Estrazione in mondovisione eh. Alla famiglia vincitrice viene dato anche un premio di 30 denari.
- INARIA Azzz.... Daje a ride...
- MIRIAM Sì, ma sorvoliamo i dettagli per favore, perché la mia domanda è sostanziale. Che succede se per caso la famiglia estratta...
- MELCHIO Dica dica, non si faccia scrupoli...
- MIRIAM Che succede se la famiglia estratta... ha solo figlie femmine?
- MELCHIO La domanda è pertinente, e abbiamo già preso accordi con gli sponsor! Al verificarsi di questo caso: il Messia sarà una donna!

Un tuono dal Cielo.

- INARIA E no... no! No: questo proprio no!
- MELCHIO *(detto alla VERDONE IN UN SACCO BELLO)* Perché no? In fondo è in linea con l'insegnamento cristiano del siamo tutti uguali e tutti figli di Dio. Hi, hi, hi!
- INARIA Eh, no! Quando è troppo è troppo! Il bue che s'è svampato e ci mettiamo il dromedario... il coro a posto dell'oro, Vincenzo a posto dell'incenso, la birra che sostituisce la mirra, i re magi che mandano una moglie – senza offesa – se anche il bambino diventa una bambina e che cazz...

MIRIAM Caz...pita... voleva dire caspita... (*sottovoce*) contieniti
(*al Melchiorra*) la scusi... non è molto incline alle novità.

MELCHIO Invece tutto quello che è novità genera curiosità e di
riflesso business. Specialmente se trattasi di novità
supportata dalla storia.

MIRIAM A quale storia si riferisce?

MELCHIO Levitico 4:32: “*E se per la sua offerta per il peccato porterà
un agnello, una femmina senza difetto dovrà portare.*”

INARIA Non capisco il nesso.

MELCHIO Vede... sarà Giovanni il Battista ad assegnare a “Gesù”, il
titolo di “*Agnello di Dio che toglie i peccati dal mondo*”.

MIRIAM E con questo?

MELCHIO Il Battista sapeva perfettamente che nella tradizione
Ebraica non poteva chiamare “*Agnello*” un uomo, se
l’offerta per il peccato era un agnello femmina.

INARIA Nooooooooo... no no no no no no no! Io su questo libro non
ci leggo....

Rientrano Nazzim, Vincenzo il Centurione e Melina

CENTURIO Eccoci qua... vi ho riportato tutti... e tutto è pronto per la
processione e il grande evento Natalizio.

INARIA Fermi fermi... non mi parlate di evento Natalizio perché
qui bisogna rivedere tutte le cose da capo o non se ne fa
niente!

- CENTURIO Altro che capo e capo... avimme fatt nu capolavoro... voi non ci crederete, ma tenimme nu dromedario che è tale e quale al bue.
- INARIA È questo il problema....
- CENTURIO O' dromedario?
- INARIA Nossignore!
- NAZZIM Il bue?
- INARIA Neanche!
- VINCENZO E allora che?
- INARIA È “il tale e quale” che non va! Anzi: il “Natale e quale”!
- VINCENZO Perché non va?
- INARIA Perché quello che è “tale e quale” somiglia all'originale, ma non è l'originale... è un falso!
- CENTURIO Ahhhhh! Piano con le parole eh... specie davanti a un pubblico ufficiale ufficialmente presente in pubblico. Perché se c'è un falso ci deve essere una denuncia e se c'è una denuncia scatta l'indagine... e io non tengo voglia di indaga' signoooooo!
- NAZZIM Scusate se mi intrometto, ma perché ci dobbiamo rovinare la festa proprio adesso che l'abbiamo preparata...
- INARIA Ma abbiamo preparato che cosa? La birra al posto della mirra, una moglie fumata al posto dei magi, la Sacra Famiglia estratta a sorte in cui ci può capitare un bambinello femmina riscaldato da un dromedario a posto del bue?

- MELCHIO Allora facciamo chiarezza!
- INARIA Ehhhhhhh finalmente... facciamo chiarezza!
- MELCHIO Per quanto riguarda il bambino... tengo a precisare che in quanto neonato se è maschio o femmina è irriconoscibile.
- VINCENZO Anche io tengo a precisare che il dromedario truccato da bue è venuto una favola... irriconoscibile pure lui.
- INARIA Ed è proprio questo il problema: l'irriconoscibilità. Io voglio un Natale riconoscibile... non tale e quale... voglio quello vero.
- MELCHIO Ma oggi non serve che qualcosa sia vero... Basta solo che sia virale.
- MIRIAM In effetti ha ragione, virale tira di più!
- MELINA E allora, facciamo diventa' virale l'amore.
- Un silenzio. Tutti guardano MELINA.*
- CENTURIO Ueeeeeeee, ma voi siete uscita pazza! Quello... a far diventare virale l'amore... c'ha già pensato l'AIDSL!
- VINCENZO Buono Centurio'... Stia buono per carità ho l'impressione che la ragazza intendesse dire altro.
- NAZZIM Far diventare virale l'amore: mica male! Sarebbe una grande idea.
- MELCHIO Ma è un utopia! Oggi tutto si gioca sul verosimile perché l'originale è uno... quelle diffondibili sono le copie.

- CENTURIO Pensandoci bene, tiene ragione: solo le copie possono essere diffuse ovunque e se le cose stanno così, ci possiamo solo adeguare...
- TUTTI IN CORO Eh, sì... se le cose stanno così...
- NAZZIM Fermi, fermi. State dicendo una fesseria. che significa "se le cose stanno così"?
- INARIA Che dobbiamo accettare la realtà per quello che è.
- VINCENZO è scritto pure sul copione.
- NAZZIM Lo so che è scritto sul copione, ma io ho capito il senso della scrittura. L'autore c'ha voluto provocare per vedere se siamo in grado di trovare un'alternativa... la forza di reagire insomma.
- MIRIAM Reagire? Ma come si fa a reagire se il mondo va in una sola direzione?
- NAZZIM Cambiando direzione.
- MELCHIO Impossibile! È già tutto organizzato e con tanto di contratti firmati.
- VINCENZO Ecco, vedi: impossibile!
- CENTURIO D'altronde, se è questa la realtà, noi che ce puttimm' fa'?
- NAZZIM Io l'ho capito tardi ma almeno l'ho capito. Quelli che hanno voluto questo mondo tale e quale all'originale non si aspettano che qualcuno cambi l'andamento delle cose. L'idea di rendere virale l'amore non è per niente male. Il conformismo, l'odio, l'indifferenza si sconfiggono soltanto così: cambiando rotta!

E' di nuovo Natale² ma non tale e quale
Due atti brillanti di Italo Conti

MIRIAM E a quelli che vogliono farci diventare la brutta copia
dell'originale, che cosa dovremmo rispondere?

NAZZIM Rispondetegli come Trilussa:

Parte una musica di sottofondo. Il Coro entra e accompagna con dei vocalizzi, intorno ai personaggi e li pongono a mo' di statue del presepe.

*Ve ringrazio de core, brava gente,
pé 'sti presepi che me preparate,
ma che li fate a fa'? Si poi v'odiate,
si de st'amore nun capite gnente...
Pé st'amore sò nato e ce sò morto,
da secoli lo spargo da la croce,
ma la parola mia pare 'na voce
sperduta ner deserto, senza ascolto.
La gente fa er presepe e nun me sente;
cerca sempre de fallo più sfarzoso,
perciò cià er core freddo e indifferente
e nun capisce che senza l'amore
è cianfrusaja... che nun cià valore.*

*La musica cresce fino a che il quadro non è completo e tutti sono personaggi
di un presepe nuovo e finalmente "originale".*

FINE